

Testo: Doris Brunner Foto: Stefan Gasser

# Camminare al cospetto delle Dolomiti

Il sentiero Dolorama porta in quattro tappe dall'Alpe di Rodengo/Luson attorno alla Plose fino a Laion. E sempre guardando le bellissime guglie delle Dolomiti, Patrimonio UNESCO

Dal paesaggio d'altura ricco di fiori e piante dell'Alpe di Rodengo/Luson ci si avvicina alle scoscese rocce delle Odle di Eores e di Funes, per continuare su ampi prati e alpeggi scendendo fino a Laion a sud di Chiusa all'entrata della Val Gardena. Il percorso panoramico è lungo 52 chilometri e inizia in modo dolce per portare attraverso il paesaggio vario della Valle Isarco. All'orizzonte ci accompagnano in modo marcato le bizzarre guglie delle Dolomiti. Dapprima è l'imponente Sass de Putia alla fine della valle di Luson a dominare la scena, poi dal passo Göma nel parco naturale Puez-Odle ci sorprendono le Odle di Funes per lasciare poco dopo la Rasciesa il campo libero per la vista imperdibile su Sasslungo, Sasso Piatto e Sciliar.

Il sentiero Dolorama corre quasi interamente su strade forestali e sentieri segnalati con un unico attraversamento di una strada asfaltata. Lungo il sentiero si trovano luoghi di sosta molto panoramici, dove riposarsi, come ad esempio il luogo dell'insediamento preistorico



Astmoos sull'Alpe di Luson o di fronte alle stratificazioni geologiche al passo delle Erbe, dove la storia della terra è a vista. Il percorso di quattro

giorni può essere affrontato a tratti: numerosi sono i punti, dove iniziare o accorciare il percorso. Inoltre i punti di partenza e arrivo sono facilmente

raggiungibili con mezzi pubblici, così da poter lasciare l'auto tranquillamente in garage.  
[www.valleisarco.com](http://www.valleisarco.com)